

# Ailano – Scuola, Lanzone è avanti a tutti: chiuse fino al prossimo 11 gennaio. Il mercato no

written by La redazione | 9 Dicembre 2020



Ailano – Vincenzo Lanzone è avanti rispetto a tutti gli altri sindaci. Almeno sulla questione della scuola. Infatti, mentre gran parte delle fasce tricolori hanno fatto ordinanze con cui hanno chiuso le scuole fino al 5 gennaio 2021, Lanzone – sindaco di Ailano – ha chiuso le scuole fino al prossimo 11 gennaio 2021. Come dire: *Melius est abundare quam deficere*. Nulla ha fatto, almeno finora, il sindaco ailanese in merito la mercato settimanale che continua a svolgersi regolarmente, mentre tanti altri comuni, da tempo, hanno vietato ogni forma di fiera settimanale.

In paese i contagi da Covid19 si confermano in costante aumento, 21 casi totali dall'inizio della pandemia, con 1 decesso, 4 guariti e 16 persone ancora positive al virus. Qualche mese fa il sindaco Vincenzo Lanzone, rassicurava tutti ricordando che *"Atene non fu distrutta dalla peste, ma dalla paura della peste"*. Purtroppo però nelle ultime settimane il

numero dei contagi è in costante aumento, (dato confermato nelle stesse motivazioni dell'ordinanza del sindaco n° 31 del 7 dicembre di chiusura delle scuole), 4 nuovi contagiati lunedì 7 dicembre e altri 3 nella giornata di ieri. Questa situazione di costante aumento del numero dei contagiati ha costretto il sindaco ad emettere ordinanza di chiusure di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale (a differenza di altri comuni, ad Ailano resta chiusa anche la scuola materna) fino a dopo il periodo delle festività natalizie. L'ordinanza infatti, prevede la chiusura di tutte le scuole fino al 9 gennaio 2021, in pratica ad Ailano le scuole dovrebbero riaprire in presenza solo lunedì 11 gennaio. L'incremento del numero dei positivi, anche se tutti riconducibili agli stessi nuclei familiari, sta determinando molta preoccupazione nella popolazione che in coerenza con l'ordinanza di chiusura delle scuole e con la limitazione dell'accesso dei cittadini agli uffici comunali (ordinanza sindacale n° 27) si attende ulteriori provvedimenti restrittivi per contenere i contagi. Si attendono ulteriori ordinanze che dovranno necessariamente determinare ulteriori restrizioni che dovranno riguardare in particolare il periodo delle festività natalizie, in modo da ridurre le possibilità di assembramento nelle piazze e nei principali luoghi di aggregazione del paese con la inevitabile e necessaria nuova sospensione del mercato settimanale. Molti cittadini ritengono seria la situazione, ma niente allarmismi e niente paure, serve prevenzione, controlli e nuove restrizioni che limitino le possibilità di diffusione del virus.